



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Data 07-04-2021	OGGETTO: SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' C.L.I.R. S.P.A.- PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
------------------------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione, in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (Skype).

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Lawson Fabiola Anais Pia Anoko	Consigliere	Presente
Pontel Matteo	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Assente
Soffritti Renato	Consigliere	Assente
Rosato Luigi	Consigliere	Assente

Totale presenti n. 8

Totale assenti n. 3.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**, in collegamento telematico (in videoconferenza)

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 11
ASSESSORATO PROPONENTE:
BILANCIO/PERSONALE
ASSESSORE Lorena Marco

OGGETTO SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' C.L.I.R. S.P.A.- PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il Consiglio Comunale si è riunito in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Skype), secondo quanto disposto dal Sindaco con decreto prot. n. 7794 del 25.11.2020.
La presenza e l'identità personale di tutti i Consiglieri Comunali collegati in videoconferenza è stata accertata dal Segretario Comunale.

IL SINDACO

In merito alla proposta di deliberazione posta all'o.d.g. invita il Vicesindaco a relazionare sulla medesima proposta;

Il Vicesindaco prende la parola e dichiara: *“Questa delibera è necessaria perché stata convocata l'assemblea del CLIR per sabato prossimo e nell'assemblea del CLIR dovrebbe essere portato un progetto di risanamento della società e se questo non fosse adeguato e non andasse in porto, ci sarebbe da votare per la messa in liquidazione della società, che sarebbe poi portata avanti in una successiva assemblea che è già stata convocata per mercoledì 21. Quindi questa delibera di Consiglio è necessaria perché, in caso contrario, il Sindaco non potrebbe votare per la liquidazione della società perché vorrebbe dire depauperare comunque il Comune di un suo bene. Quindi io oggi sono andato a parlare con il CLIR e tra l'altro c'era il professionista che ha già sistemato il piano per i prossimi anni e devono ancora vedere di accordarsi con i creditori maggiori e dopo verranno contattati tutti i comuni a piccoli gruppi, in modo tale che tutti i sindaci siano preparati per l'assemblea di sabato prossimo. In pratica saranno convocati tutti i sindaci a piccoli gruppi e sarà spiegato loro quel piano lì. In linea di massima la cosa dovrebbe essere un servizio unico per tutti, con il porta a porta e la necessità, ovviamente per gli anni del piano, della firma un contratto di servizio e per quanto riguarda i costi, dovrebbero essere i costi del 2020 aumentati di quello che ci avevano detto, del 18-20 per cento. Questo è quanto. La settimana prossima ci sarà esposto questo piano e cercheremo di spiegarlo a tutti prima dell'assemblea di sabato prossimo. Non so se essere ottimista, pessimista, se sperare che la cosa vada a buon fine oppure no. Bisognerà vedere come andrà la cosa. I costi di CLIR sicuramente non possono andare sotto a quelli che sono stati indicati nel PEF 2020 e anche in questo del 2021 che è arrivato. Questo è quanto. In caso contrario tutto il castello non sta in piedi. Adesso devono sentire e parlare con Lomellina Energia e con TeknoService. So che TeknoService era interessata*

ad entrare direttamente in CLIR, però non è possibile perché se no verrebbe meno la condizione di società in house perché la TeknoService è un'azienda privata. Noi per ora praticamente con questa delibera andiamo a dire che come Consiglio Comunale di Parona ci piacerebbe che il servizio di recupero e smaltimento rifiuti restasse comunque in capo ad una società pubblica del territorio. E' un'enunciazione di principio insomma e che diamo mandato ed autorizziamo il Sindaco eventualmente, se questo non fosse possibile, a votare per la liquidazione. Questo è quanto andiamo a votare con questa delibera”;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita tale relazione e la proposta di deliberazione del seguente tenore:

Premesso che:

- con diverse disposizioni normative, a partire dalla Legge n. 244/2007 (il D.L. n. 112/2008, il D.L. n. 78/2010, il D.L. n. 95/2012, il D.L. n. 179/2012, la Legge n. 179/2012, la Legge n. 147/2013) sono stati affermati numerosi vincoli e restrizioni alla costituzione ed al mantenimento di partecipazioni azionarie da parte degli Enti Locali;
- l'articolo 1, comma 611, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (“Legge di Stabilità” per il 2015), ha disposto che *“Al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015”;*
- in attuazione della Legge-Delega n. 124/2015, il D.Lgs. n. 175/2016, *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, ha ricondotto ad un unico testo la frammentaria disciplina delle società a partecipazione pubblica con la finalità principale di favorire la razionalizzazione delle partecipazioni stesse;
- l'art. 4 del Testo Unico definisce il perimetro delle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni stabilendo, al comma 1, che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”;*
- dagli artt. 7, comma 1, e 10, comma 1, si evince che le deliberazioni aventi ad oggetto l'alienazione e/o liquidazione delle società a partecipazione pubblica di Enti Locali sono adottate dai rispettivi Consigli Comunali;
- il D.Lgs. 175/2016 ha, successivamente, subito una modifica ad opera del D.Lgs. n. 100/2017 (cosiddetto “Correttivo”), con il quale il Governo da un lato ha dato completa attuazione alla Legge-Delega n. 124/2015, dall'altro, ha adeguato la disciplina contenuta nel D.Lgs. 175/2016 alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016;

Premesso, inoltre, che:

- il Comune di Parona ha aderito al Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti (CLIR), fin dalle origini di quest'ultimo Ente, costituito il 25 marzo 1975;
- successivamente, ai sensi degli artt. 24 e 25 della Legge 142/90, la società consortile ha ottenuto l'iscrizione presso la CC.II.AA. di Pavia in data 2.8.1995, previo atto di costituzione in data 1.7.1994;

- il 27 giugno 2003, coerentemente al mutato quadro normativo in materia di pubblici servizi, nonché per ragioni operative, il Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti è stato trasformato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, e coerentemente alle previsioni di cui all'art. 113 del citato Decreto Legislativo, in società di capitali (con nome di CLIR S.p.A., con sede legale in Mortara, Corso Garibaldi n. 46 e sede operativa in Parona, Via della Stazione n. 10), il cui capitale sociale è rappresentato da n. 345.251 azioni del valore nominale di euro uno ciascuna, totalmente partecipata e controllata dai Comuni Soci ed in rapporto interorganico con i medesimi, avente quale scopo sociale la gestione del servizio di igiene urbana nella declinazione funzionale contenuta nello Statuto sociale;
- approvando la predetta trasformazione ed aderendo alla Società neo-costituita, il Comune, ha pertanto riconosciuto e riconosce CLIR S.p.A. come Soggetto titolare della gestione del servizio di igiene urbana nel territorio comunale di riferimento, nelle articolazioni e segmenti gestionali statutariamente definiti;
- con Deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci in data 20 dicembre 2018, è stata disposta la modifica dello Statuto sociale di CLIR S.p.A., in coerenza con le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 175/2016, di cui in premessa;

Dato atto che questo Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 dicembre 2020;

Considerato che:

- già in occasione della riunione del 28 settembre 2020, l'Assemblea ordinaria ha constatato il palesarsi di difficoltà finanziarie della società, tali da richiedere manovre di riequilibrio finalizzate all'approvazione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2019;
- nell'ambito dell'Assemblea dei soci in data 19.12.2020, emergevano sempre più pressantemente i sintomi di una situazione di crisi aziendale;
- nell'Assemblea in data 16.1.2021, veniva votato a maggioranza dei soci il bilancio dell'esercizio 2019, contestualmente alla richiesta avanzata da diversi soci di convocare un'Assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore, a fronte dell'evidenza di una situazione debitoria di € 570.000,00 circa alla data del 31.12.2019, coperta con l'utilizzo delle riserve aziendali e a fronte dell'esiguità dell'utile realizzato nell'anno 2018 (€ 1.600,00 circa);
- dalle valutazioni emerse, appare un'importante esposizione debitoria di CLIR S.p.A. con Istituti di Credito, subappaltatori e fornitori, a fronte di crediti non riscossi e spese gestionali di notevole entità;

Visti gli incontri svolti avanti il Prefetto di Pavia in data 20.1.2021 ed in data 4.2.2021, volti a coinvolgere l'Autorità superiore riguardo la problematica derivante da un possibile scenario di emergenza igienico-sanitaria in caso di cessazione improvvisa dell'attività di CLIR S.p.A., oltre che di tutela del personale dipendente dell'Azienda, anche in prospettiva di una messa in liquidazione della Società stessa;

Preso atto che, a fronte della richiesta da parte dell'Assemblea dei Soci di predisporre un Piano di risanamento aziendale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, gli Organi Amministrativi e di supporto contabile dell'Ente non hanno al momento avuto possibilità di produrre alcuna soluzione in merito;

Rilevato, inoltre, che, con decorrenza dall'esercizio 2020, la società presenterà risultati economici negativi, rilevando perdite d'esercizio di entità tali da far evidenziare una situazione economico-

patrimoniale non equilibrata di particolare e strutturale criticità con la precisazione, però, che non c'è mai stata copertura delle perdite con l'apporto di fondi comunali;

Vista, a tal fine, la “*Relazione sul governo societario e documento di verifica del rischio di crisi aziendale al 31 dicembre 2019*”, inviato dal Presidente di CLIR S.p.A., dalla quale risulta un andamento della gestione negativo ed una struttura patrimoniale da equilibrare;

Preso atto altresì della profonda crisi economica e delle difficoltà del comparto, che non fanno prevedere, nel momento attuale, segnali di ripresa rassicuranti;

Ritenuto, pertanto, possibile procedere allo scioglimento della Società ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del Codice Civile, attivando un processo di liquidazione della stessa;

Ribadita in ogni caso l'importanza dell'affidamento pubblico della gestione dei rifiuti e ritenuto necessario esperire ogni tentativo che possa mantenere in attività CLIR, con un piano che consenta di riorganizzare la Società, con la previsione di un servizio migliore a costi di mercato;

Visto l'Ordine del giorno della prossima Assemblea dei Soci di CLIR S.p.A., che si terrà il 17/04/2021, relativo sia alla presentazione di uno studio preliminare per la riorganizzazione economica e finanziaria della Società che all'accertamento delle volontà sociali in merito alla liquidazione volontaria;

Visto l'Ordine del giorno della successiva Assemblea dei Soci di CLIR S.p.A., che si dovrebbe tenere il 21/04/2021 relativo alla messa in liquidazione e nomina dei liquidatori;

Ritenuto di dare mandato al Sindaco, affinché nella prima Assemblea del 17/04/2021, dopo attenta valutazione dello studio di riorganizzazione della Società presentato, nel caso che lo stesso fosse inadeguato ai bisogni del Comune di Parona, possa esprimere il proprio voto a favore dello scioglimento e liquidazione della Società;

Successivamente

Ritenuto di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti;

Visto che non sono necessari i relativi pareri dei responsabili dei servizi competenti in quanto il presente provvedimento è mero atto di indirizzo;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

- 1) **di APPROVARE** la proposta di deliberazione di cui in premessa;
- 2) **di ESPRIMERE** la propria volontà di mantenere il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in capo ad una società pubblica del territorio;
- 3) **di DARE MANDATO** al Sindaco affinché:

- a) in sede dell'Assemblea del prossimo 17 aprile 2021 recepisca lo studio preliminare per la riorganizzazione economica e finanziaria della Società;
 - b) valuti attentamente tale studio alla luce delle esigenze del Comune di Parona e lo trasmetta senza indugio a tutti i Consiglieri, i quali potranno esprimere i propri pareri;
 - c) qualora lo studio non venisse portato a termine per impossibilità tecniche o non corrispondesse alle esigenze del Comune di Parona, esprima la propria volontà in favore della liquidazione volontaria e la conseguente decisione sullo scioglimento della Società, la relativa messa in liquidazione e la nomina del/i liquidatore/i al/i quale/i l'Assemblea assegnerà compiti inerenti alla procedura di liquidazione nonché ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti per il tempo strettamente necessario alla liquidazione stessa;
- 4) **di APPROVARE** conseguentemente, qualora si concretizzi l'ipotesi di cui alla precedente lettera c), lo scioglimento della Società CLIR S.p.A., ai sensi degli articoli 2484 e segg. del Codice Civile;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti tutti favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-04-2021 al 28-04-2021

Addì 13-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 13-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' esecutiva il 23-04-2021 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio